I Fondi Strutturali europei 2014-2020: cosa sono, come funzionano e quali opportunità offrono per i professionisti

Mauro CAPPELLO



PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Chi fornisce le risorse per i fondi europei?





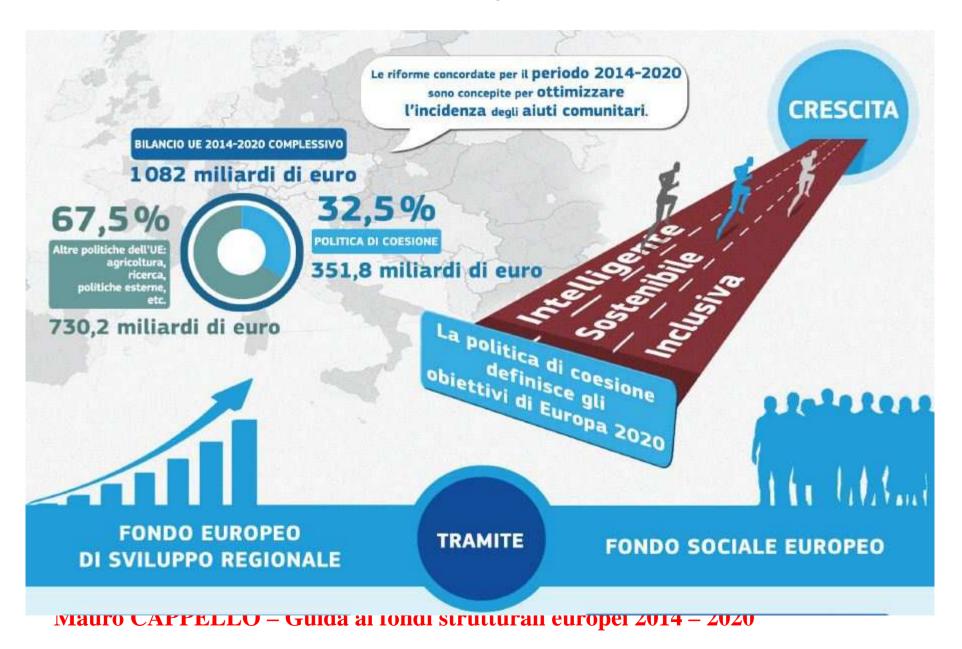






Mauro CAPPELLO – Guida ai fondi strutturali europei 2014 – 2020

Il bilancio europeo 2014 - 2020

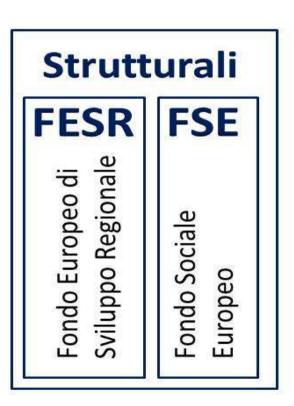




I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

I fondi strutturali europei

Fondi Strutturali e di Investimento (SIE)



Investimento

Fondo di Coesione

Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale

FEASR

Fondo Europeo
Affari Marittimi
e Pesca

Regolamenti comunitari

- •Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- •Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Regolamenti comunitari

- •Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- •Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio;
- •Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

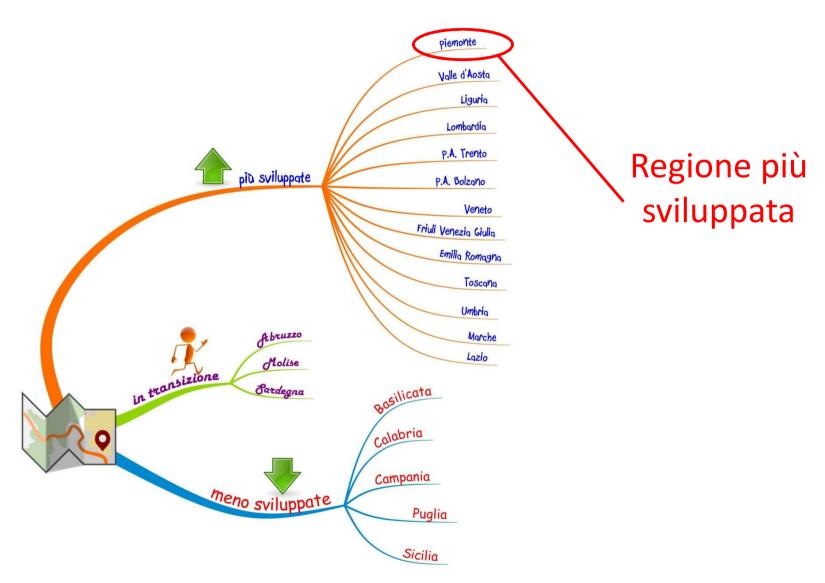
Ambito classificazione delle regioni





- regioni meno sviluppate, il cui PIL pro capite è inferiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27;
- •regioni in transizione, il cui PIL pro capite è compreso tra il 75 % e il 90 % della media del PIL dell'UE-27;
- •regioni più sviluppate, il cui PIL pro capite è superiore al 90 % della media del PIL dell'UE-27.

Classificazione delle regioni italiane



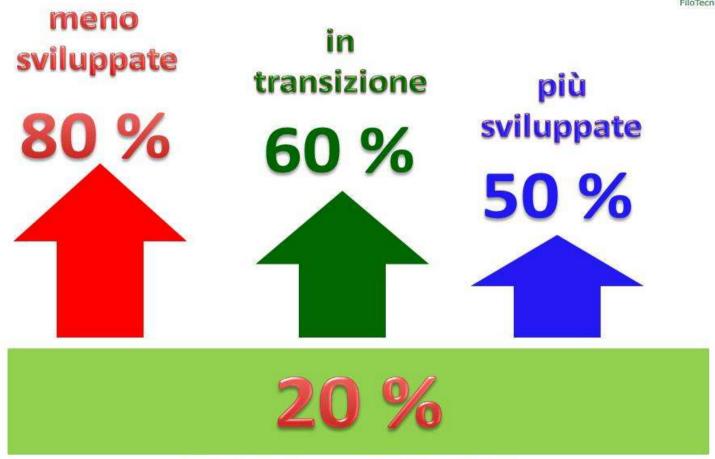
La situazione europea.....



Mauro CAPPELLO – Guida ai fondi strutturali europei 2014 – 2020

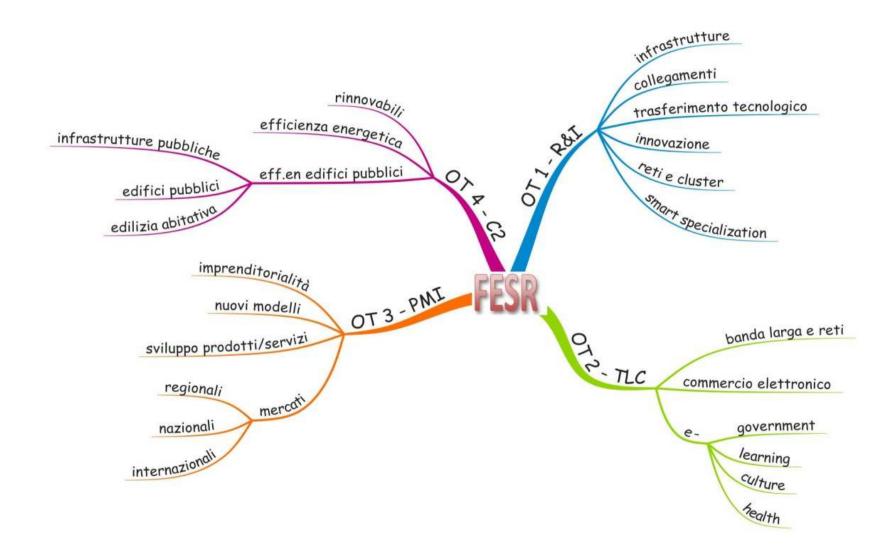
I tassi di cofinanziamento......



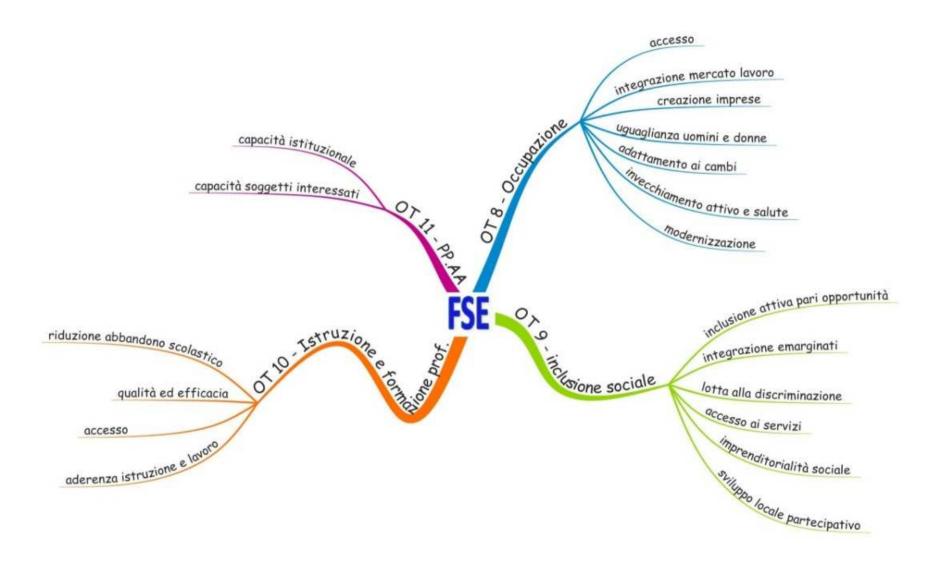


Dott. Ing. Mauro Cappello - mauro.cappello@libero.it - www.filotecna.it

Priorità FESR: che cosa finanzia.....



Priorità FSE: che cosa finanzia....





L'INGRESSO DEI PROFESSIONISTI

...la Finanziaria 2016

legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)

prevede che i Programmi operativi nazionali e i Programmi operativi regionali del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) rientranti nella Programmazione 2014-2020 si intendono estesi anche ai liberi professionisti:

"in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, dal titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, del6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione pe le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020, come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e regioni"

Per fare chiarezza sulle opportunità offerte dai fondi strutturali al mondo della libera professione l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha emanato la Circolare n. 8321 del 10/10/2016

Oggetto: accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei - indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi

La disposizione della Finanziaria 2016 ha funzione di "chiarimento" circa il fatto che i liberi professionisti possono accedere alle misure previste dai POR e PON FSE e FESR, in quanto qualificati PMI ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE, del 6 maggio 2003; tale qualificazione non lascia, pertanto, adito alla prefigurazione di limiti soggettivi con riferimento all'individuazione dei potenziali destinatari delle misure in esame.

La citata Raccomandazione considera, infatti, impresa <u>"qualsiasi entità a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica", incluse le entità che svolgono attività a titolo individuale, così recependo la consolidata interpretazione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea con riferimento alla nozione di impresa rilevate ai fini dell'applicazione degli artt. 101 e 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.</u>

A tal ultimo proposito si è potuta, tuttavia, riscontare, in taluni degli avvisi/bandi predisposti da alcune AdG e formalmente aperti anche ai liberi professionisti, la presenza di previsioni non conformi ai principi sopra espressi, quali ad es. quella che subordina la partecipazione del libero professionista al possesso di requisiti soggettivi specifici.

A titolo di esempio si può citare il caso in cui una determinata agevolazione sia condizionata, per i soggetti esercenti professioni per le quali non sia richiesta l'iscrizione in appositi ordini o albi, non costituiti in società iscritte al Registro delle imprese, alla necessaria iscrizione ad associazioni professionali presenti nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, e al possesso dell'attestazione rilasciata dalle associazioni professionali ai sensi dell'art. 7, comma l della medesima legge.

L'iscrizione alle sopraccennate associazioni professionali e il possesso delle attestazioni da esse rilasciate, non costituendo condizione necessaria per l'esercizio della professione, nemmeno possono essere considerati quali requisiti di accesso a misure agevolative da assegnarsi in base ai principi di cui alla citata normativa europea tesa, tra l'altro, a estendere l'ambito dei destinatari dei Fondi SIE.

Si invitano, pertanto, le AdG in indirizzo a tenere in debita considerazione quanto sopra espresso ai fini della redazione di avvisi e bandi volti all'individuazione dei soggetti beneficiari delle misure cofinanziate dai Fondi SIE in attuazione dei PON e dei POR relativi alla Programmazione 2014-2020, pena l'illegittimità degli stessi.



CHI GESTISCE I FONDI STRUTTURALI

...i Programmi Operativi Regionali/Nazionali....

POR FESR Veneto 2014-2020 Programma Operativo Regionale per il Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

POR FSE Veneto 2014-2020 Programma Operativo Regionale per il Veneto Fondo Sociale Europeo

PON 2014-2020 - Programma Operativo Nazionale....

PON 2014-2020 - Programma Operativo Nazionale....

PON 2014-2020 - Programma Operativo Nazionale....

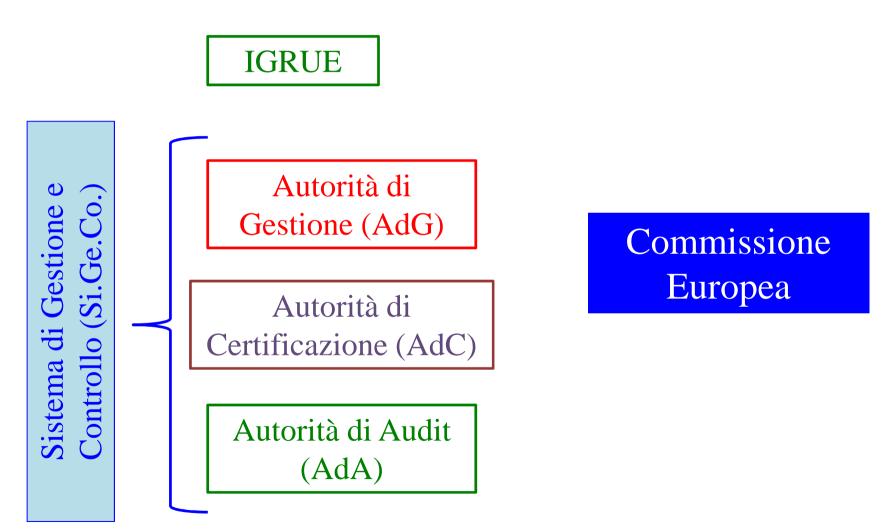
...i Programmi Operativi Regionali/Nazionali....



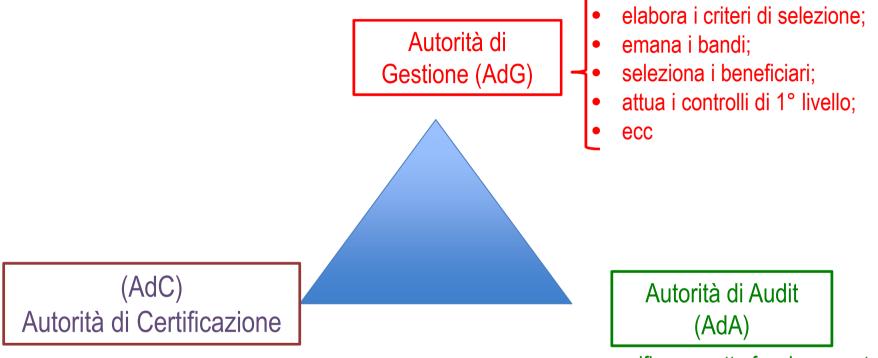
75 programmi operativi

http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Programmazione_1420/Programmi_operativi/Programmi Operativi14-20 1r.pdf

La mappa del controllo e della gestione



...le tre Autorità...principali adempimenti...



- elabora e trasmette a CE dichiarazioni certificate di spesa;
- mantiene contabilità generale del POR/PON;
- tiene conto delle risultante audit;
- attua i controlli;
- ecc

- verifica corretto funzionamento del Si.Ge.Co.;
- verifiche di 2° livello su:
 - operazioni;
 - sistema;



COME SONO ASSEGNATE LE RISORSE

...bandi pubblici....sempre!!

Per accedere ai cofinanziamenti comunitari si deve SEMPRE partecipare a bandi pubblici!

I bandi sono SEMPRE emanati dall'AUTORITA' DI GESTIONE del Programma Operativo (Regionale/Nazionale).

Le procedure di selezione dipendono dalla tipologia di bando

...la pagina del POR FESR Veneto.....



...gli assi del POR FESR Veneto.....

Asse 1 – Ricerca, Sviluppo ed Innovazione;

Asse 2 – Agenda Digitale (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione);

Asse 3 – Competitività dei sistemi produttivi;

Asse 4 – Sostenibilità energetica e Qualità ambientale;

Asse 5 – Rischio sismico ed idraulico;

Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);

Asse 7 – Assistenza Tecnica.

Ogni asse è a sua volta declinato in priorità di azioni e corredato da un set di indicatori che ne misurano l'efficacia

...le Autorità del POR FESR Veneto......

Autorità di Gestione:

Sezione programmazione e AdG FESR Rio dei Tre Ponti Dorsoduro, 3494 - 30123 Venezia Tel. 041 2791469-1472 - Fax. 041 2791477

e-mail: autoritagestionefesr@regione.veneto.it

PEC: dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it

Autorità di Certificazione:

Area risorse strumentali - Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

Tel. 041/2794211

Fax 041/2794212

e-mail: <u>area.risorsestrumentali@regione.veneto.it</u>
PEC: <u>area.risorsestrumentali@pec.regione.veneto.it</u>

Autorità di Audit: Segreteria Generale della Programmazione - Sistema dei controlli e attività ispettive

Palazzo ex Ospedale Giustinian

Dorsoduro 1454 - 30123 Venezia

Tel. 041 2791532 - Fax. 041 2791534

e-mail: autorita.audit@regione.veneto.it SistemaControlliAttivitalspettive@regione.veneto.it

PEC: sistemacontrolliattivitaispettive@pec.regione.veneto.it

...la pagina del POR FSE Veneto.....



...gli assi del POR FSE Veneto.....

Asse 1 – Occupabilità;

Asse 2 – Inclusione sociale;

Asse 3 – Istruzione e formazione;

Asse 4 – Capacità istituzionale;

Assistenza Tecnica

Ogni asse è a sua volta declinato in priorità di azioni e corredato da un set di indicatori che ne misurano l'efficacia

...le Autorità del POR FSE Veneto.....

Autorità di Gestione:

Direzione Formazione ed Istruzione Cannaregio 23 - 30121 Venezia Tel. 0412795060 - Fax. 0412795074 santo.romano@regione.veneto.it

Autorità di Certificazione:

Area risorse strumentali - Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia Tel. 041/2794211

Fax 041/2794212

e-mail: <u>area.risorsestrumentali@regione.veneto.it</u>
PEC: <u>area.risorsestrumentali@pec.regione.veneto.it</u>

Autorità di Audit: Segreteria Generale della Programmazione - Sistema dei controlli e attività ispettive

Palazzo ex Ospedale Giustinian
Dorsoduro 1454 - 30123 Venezia

Tel. 041 2791532 - Fax. 041 2791534

e-mail: autorita.audit@regione.veneto.it SistemaControlliAttivitalspettive@regione.veneto.it

PEC: <u>sistemacontrolliattivitaispettive@pec.regione.veneto.it</u>

...la pagina dei bandi......

PROGRAMMI COMUNITARI







Assessorati

Contatta gli uffici

Bandi

Avvisi

Dalla A alla Z

Home • programmi comunitari • POR FESR • POR FESR 2014-2020 • Bandi

Bandi, avvisi e finanziamenti POR FESR 2014-2020

ASSE 1 - Ricerca e innovazione

Azione 1.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico scientifici) presso le imprese stesse" Informazioni dettagliate e riferimenti alla struttura alla <u>pagina del bando</u>
Scheda riassuntiva [file pdf 230kB]

Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" Informazioni dettagliate e riferimenti alla struttura alla pagina del bando

ASSE 2 - Agenda digitale

Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del 'Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga' e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di

POR FESR 2014-2020

Documenti di programmazione

Riferimenti normativi

Assi e azioni

Beneficiari

Sistema Informativo Unificato (SIU)

Valutazione

Sorveglianza

Partenariato

Comunicazione e informazione

Aiuti di Stato

Sviluppo Urbano Sostenibile

Copyright

Bandi

Atti

un esempio di bando per professionisti...Calabria...

I bandi aperti ai liberi professionisti in Italia sono ancora abbastanza rari, per dare un esempio di come i liberi professionisti possono accedere ai fondi UE e diventare così beneficiari, abbiamo preso un esempio della Regione Calabria ed uno della Regione Emilia Romagna.

http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/portalmedia/bandi/2016-10/1.%20Avviso%20Pubblico. Azione%20342%20Internazionalizzazione.pdf

un esempio di bando per professionisti...Calabria...

Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI" dell'Asse III – Competitività dei sistemi produttivi del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020.

Scopo dell'intervento è di incrementare e qualificare la quota di esportazione dei prodotti e dei servizi delle imprese regionali sui mercati esteri, favorendo l'apertura del sistema produttivo calabrese.

In tale direzione, l'Avviso sostiene le <u>PMI calabresi, singole o associate, per la partecipazione a fiere, la creazione di sale espositive all'estero, la realizzazione di azioni promozionali, incontri bilaterali, campagne di comunicazione sul mercato target.</u>

L'Avviso prevede una procedura di selezione a "sportello valutativo" e la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

un esempio di bando per professionisti...Emilia Romagna...

In particolare, i progetti oggetto di finanziamento dovranno contribuire a creare opportunità di sviluppo, consolidamento, qualificazione e valorizzazione delle attività libero professionali tramite la realizzazione d'interventi atti a:

- favorire lo sviluppo, la strutturazione delle attività libero professionali e il loro riposizionamento assecondando le mutazioni economico, sociali, tecnologiche e telematiche in atto;
- facilitare l'affiancamento dell'attività professionale ai processi di efficientamento della PA, razionalizzando le risorse pubbliche al fine di aumentare l'affidabilità del sistema delle imprese, favorendo lo sviluppo dell'economia

http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2017/professionisti/presentazione-domanda/bando-e-documentazione

un esempio di bando per professionisti...Emilia Romagna...

incentivare gli investimenti in nuove tecnologie, innovazioni di processo, in tecnologie informatiche favorendo l'automazione dei processi, l'archiviazione, il backup e la registrazione dei dati in formato immateriale, le innovazioni tecnologiche, di comunicazione, telecomunicazione e lavoro a distanza, la digitalizzazione dell'attività professionale;

- diffondere la cultura d'impresa, dell'organizzazione e della gestione/valutazione economica dell'attività professionale con valorizzazione delle conoscenze per la creazione di valore aggiunto, la tutela e lo sviluppo della reputazione professionale;
- consolidare le realtà professionali attraverso la stabilizzazione del lavoro, in particolare di quello dipendente, e la qualificazione dello stesso.

....prima di partecipare...leggere i requisiti...

Una buona pratica, prima di decidere se partecipare o meno al bando è quella di leggere lo stesso con particolare attenzione a due specifici aspetti:

- requisiti del soggetto beneficiario;
- ammontare delle risorse proprie richieste.



TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

...il bando della Regione Calabria: le attività......

La tipologia delle spese ammissibili dipende dalla natura del bando e delle attività che esso ammette a cofinanziamento comunitario.

Per esempio nel caso citato, del bando della Regione Calabria le attività ammesse sono le seguenti:

- partecipazione a fiere e saloni internazionali e realizzazione di eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- realizzazione di show-room temporanei;
- promozione di incontri bilaterali fra operatori italiani ed esteri;
- attivazione di azioni di comunicazione sul mercato estero;
- costituzione di partnership con imprese estere.

Il programma proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese per un valore minimo complessivo di 20.000,00 euro.

...il bando della Regione Calabria: le spese......

Le spese ammissibili da bando sono:

- a) quota di partecipazione, affitto e allestimento di stand consortile presso fiere e saloni internazionali in Italia e all'estero;
- b) affitto e allestimento di show-room temporanei;
- c) interpretariato, traduzione, servizio hostess, noleggio di attrezzature e strumentazioni;
- d) oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;
- e) brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi/radiofonici, pubblicità su siti web o su riviste internazionali inerenti il consorzio: in lingua inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;
- f) spese di viaggio e pernottamento in occasione degli eventi promozionali previsti nel progetto;
- g) spese di viaggio e pernottamento di operatori esteri in Italia;
- h) spese di ricerca e selezione operatori esteri per la realizzazione delle iniziative previste nel progetto;

...il bando della Regione Calabria: le spese......

- i) spese per azioni dimostrative delle produzioni, realizzate in occasione delle iniziative previste nel progetto;
- j) affitto sale per attività di formazione, incoming, incontri bilaterali, workshop e/o seminari;
- k) promozione sui mercati di riferimento (pubblicità a mezzo stampa, web e social network);
- creazione o implementazione di siti web in inglese, e/o nella lingua del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;
- m) consulenza per analisi di mercato finalizzata alla realizzazione del progetto paese e alla messa in rete delle imprese aderenti; sviluppo di design per la creazione e realizzazione di nuovi prodotti, rispondenti alle caratteristiche e alle normative del mercato estero individuato; in materia contrattuale, doganale, legale e fiscale riferita ai paesi oggetto del processo di internazionalizzazione; per la ricerca e selezione partner e/o distributori all'estero, con esclusione dei costi di alloggio e biglietti aereo;
- n) consulenza specifica di un Temporary Export Manager per la gestione e il coordinamento del progetto di internazionalizzazione.

...il bando della Emilia Romagna: le attività......

Sono finanziabili tramite il presente bando gli interventi da realizzare sul territorio regionale finalizzati all'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati e alla loro integrazione con l'organizzazione professionale/aziendale, in particolare:

A. Interventi per l'Innovazione tecnologica finalizzati:

- a) allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici-informativi e dei processi di di digitalizzazione del lavoro;
- b) alla informatizzazione e alle innovazioni di processo;
- c) alla realizzazione di sistemi di gestione innovativa delle reti tra professionisti;
- d) ad automatizzare e informatizzare l'attività anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico-strumentali e tecnologiche;
- e) a sviluppare sistemi di sicurezza informatica o il loro test di adeguatezza.

...il bando della Emilia Romagna: le attività......

B. Interventi per la strutturazione, l'organizzazione e il riposizionamento strategico delle attività libero professionali finalizzati:

- a) a creare sistemi di condivisione, cooperazione e collaborazione tra professionisti e/o tra imprese in particolare negli ambiti delle partnership e delle collaborazioni, della coprogettazione, dell'attività di co-makership, della razionalizzazione logistica;
- b) a migliorare l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi, innovare i servizi con particolare riferimento alla messa a punto ed alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;
- c) a sviluppare sistemi che favoriscano l'integrazione di altri processi strategici all'attività professionale/imprenditoriale;
- d) ad implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line di servizi nonché a sviluppare nuove funzioni avanzate nel rapporto con la clientela;
- e) al riposizionamento strategico dell'attività professionale;

...il bando della Emilia Romagna: le attività......

- C. Interventi per diffusione della cultura dell'organizzazione e della gestione/valutazione economica dell'attività professionale finalizzati:
- -a progettare e implementare un piano di riposizionamento e sviluppo dell'attività professionale o dell'impresa che preveda di sfruttare le opportunità date dalla digitalizzazione dei servizi;
- a implementare sistemi di controllo di gestione e valutazione economica dell'attività.

...il bando della Emilia Romagna: le spese......

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi indicati sono le seguenti:

- a) acquisto di attrezzature, infrastrutture informatiche, tecnologiche digitali finalizzate alla realizzazione a titolo esemplificativo di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, il cloud computing, il business process, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento
- b) spese per l'acquisizione di brevetti, licenze software e di servizi applicativi necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento, o altre forme di proprietà intellettuale;
- c) Interventi accessori, anche di carattere edilizio, strettamente necessari alla realizzazione del progetto, nel limite massimo di 5.000 euro;
- d) spese per l'acquisizione di consulenze specializzate per la realizzazione del progetto; tali spese sono riconosciute nella misura massima del 30% della somma totale delle altre voci di spesa.